

10

Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio



10.1 Valutazione del contesto di mercato internazionale

10.1.1 L'immesso a consumo

Nel 2014, la produzione mondiale di acciaio è stata pari a circa 1,7 miliardi di tonnellate, con un tasso di crescita dell'1% rispetto l'anno precedente.

Pur essendo aumentata rispetto al 2013, la produzione di acciaio nel Nord America e in Europa non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi; mentre le economie emergenti hanno avuto, e continuano ad avere, un ruolo trainante nella ripresa dell'economia globale.

Tabella 10.1. Produzione di acciaio (Mt) – 2010/2014

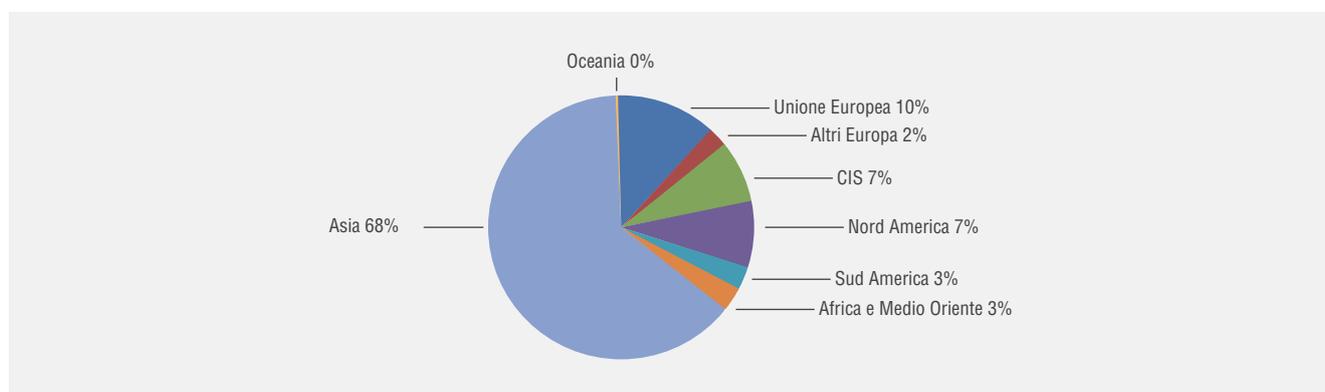
	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014/2013
Unione europea	173	177	169	166	169	2
Altri Europa	33	37	40	39	39	0
CIS*	108	113	111	108	106	-2
Nord America	112	119	122	119	121	2
Sud America	44	48	46	46	45	-2
Africa e Medio Oriente	36	35	40	42	43	2
Asia	918	995	1.026	1.123	1.136	1
Oceania	8	7	6	6	6	0
Mondo	1.432	1.531	1.560	1.649	1.665	1

*Comunità degli Stati Indipendenti

Fonte: World Steel Association (WSA)

Nella Figura 10.1 viene analizzata la ripartizione geografica della produzione mondiale di acciaio nel 2014. La produzione di acciaio realizzata in Asia nel 2014 ha superato il 65% del totale mondiale, confermando la Cina come primo produttore con 823 Mt (oltre il 49% della produzione mondiale), seguita dal Giappone e dagli Stati Uniti. In Europa, la Germania ha guidato la classifica dei produttori con 43 Mt, seguita dall'Italia con 23,7 Mt.

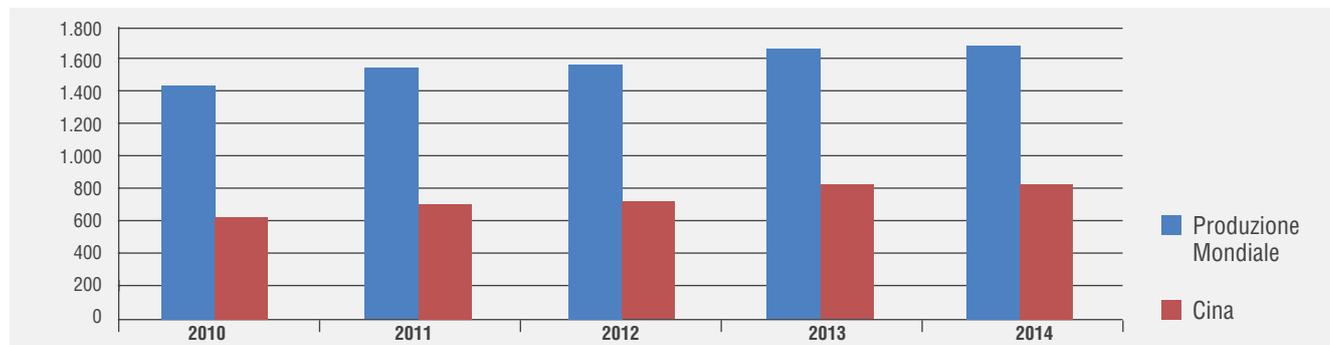
Figura 10.1. Ripartizione della produzione mondiale dell'acciaio (%) – 2014



Fonte: World Steel Association (WSA)

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

Figura 10.2. Confronto tra produzione mondiale di acciaio e quella della Cina (Mt) – 2010/2014



Fonte: World Steel Association (WSA)

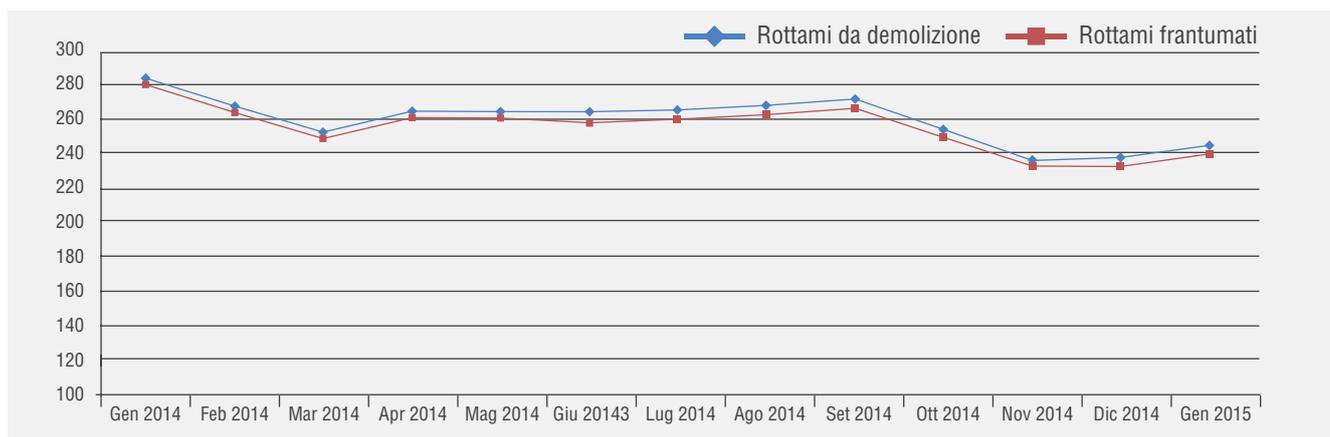
10.1.2 Il mercato internazionale

L'acciaio è un materiale riciclabile al 100% e può essere riciclato virtualmente infinite volte senza perdere le sue proprietà. La riciclabilità dell'acciaio è, inoltre, favorita dalla sue proprietà magnetiche che lo rendono più facilmente separabile da altre componenti di materiali diversi, presenti in prodotti industriali o beni di consumo.

Grazie al riciclo dell'acciaio (all'interno della catena produttiva e dai prodotti a fine vita) si ottiene una produzione sostenibile che consente la riduzione del consumo di risorse naturali e di energia, una minore emissione di CO₂ e una minore produzione di rifiuti.

In contiguità con il calo degli ultimi anni, anche nel 2014 i prezzi dei rottami sul mercato europeo hanno registrato una tendenziale riduzione che non accenna a diminuire nonostante una timida risalita nei primi mesi del 2015.

Figura 10.3. Indice europeo del prezzo dei rottami ferrosi (€/t) – Gennaio 2014 / Gennaio 2015



Fonte: Eurofer

Per quanto riguarda i prezzi nazionali dei rottami, come per quelli europei, si evidenzia una forte tendenza al ribasso nel 2014.

10

Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

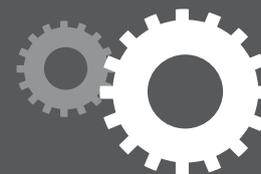
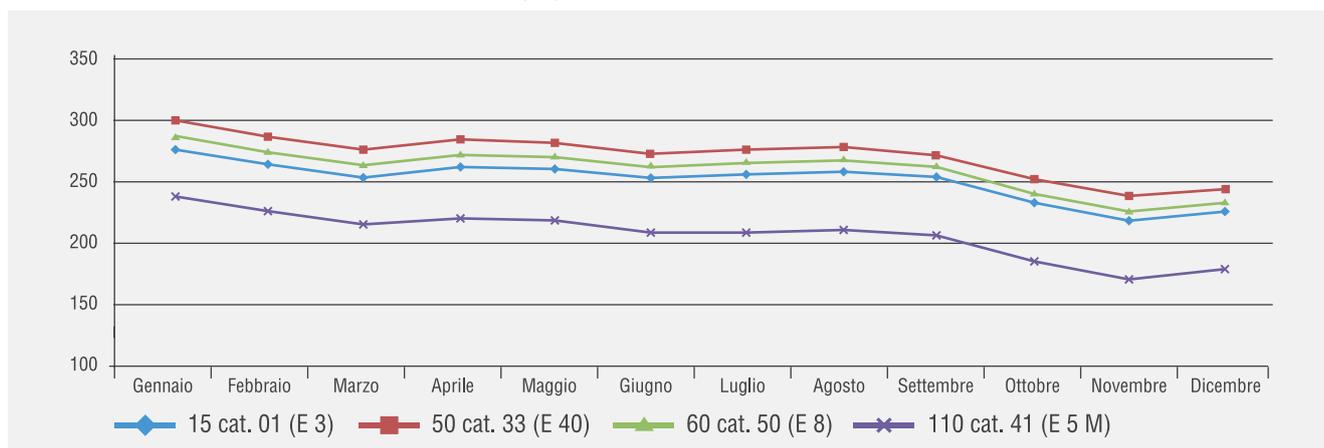


Tabella 10.2. Prezzi medi nazionali (€/t) – 2014

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
10 cat. 01 (E 3)	277,42	265,25	253,13	263,27	261,06	253,40	256,23	258,00	253,90	232,84	218,00	226,39
50 cat. 33 (E 40)	300,06	287,46	276,35	284,53	281,81	273,40	276,23	278,00	272,50	252,84	238,00	244,71
60 cat. 50 (E 8)	287,06	274,46	264,13	273,40	271,06	263,40	266,23	268,00	262,10	239,84	225,00	233,39
110 cat. 41 (E 5 M)	237,06	224,25	212,13	219,67	216,81	207,60	208,94	210,00	205,90	184,84	170,00	178,39

Fonte: Camera di Commercio di Milano

Figura 10.4. Indice dei prezzi medi nazionali (€/t) – 2014



Fonte: Camera di Commercio di Milano

10.2 Andamento del settore a livello nazionale

10.2.1 La filiera del recupero dell'acciaio

L'industria dell'acciaio primario è un mercato globale, in cui gli attori principali agiscono come oligopolisti, protetti dalle alte barriere all'ingresso. In Italia il mercato è composto da meno di 30 imprese di grandi dimensioni che operano a livello internazionale. Gli imballaggi vengono prodotti da più di 200 imprese manifatturiere, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, in forte competizione tra loro.

La produzione risente notevolmente delle oscillazioni dei consumi, sia che si rivolga agli utilizzatori industriali che al largo consumo.

Gli impianti per il trattamento e l'avvio a riciclo sono costituiti prevalentemente da piccole e medie imprese private, con ambiti territoriali di operatività relativamente contenuti e all'interno di un settore con basse barriere all'entrata.

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

Tabella 10.3. La filiera della produzione – recupero dell'acciaio

	produzione acciaio	fabbricazione imballaggi	raccolta	trattamento per il riciclo
segmento/caratteristiche	acciaio	imballaggi	serv.amb./industria	operatori
numero di imprese	< 30	> 200	= 100	≈ 110
dimensione media imprese	Molto grande	PMI	Media/PMI	PMI
concentrazione	Molto alta	Bassa	Media	Medio-bassa
capex/opex*	Capital intensive	Manifatturiero	Media	Basse Capex
competizione	Medio-alta	Alta	Bassa	Medio-bassa
peso settore valle (concentrazione domanda)	Medio-bassa	Media	Non significativo	Non significativo
peso settore monte (concentrazione fornitori)	Alta (mining) Medio bassa (scraps)	Alta	Bassa	Media

*Capex (Capital Expenditure) si riferisce agli investimenti di capital; Opex (Operating Expenditure) sono i costi operativi

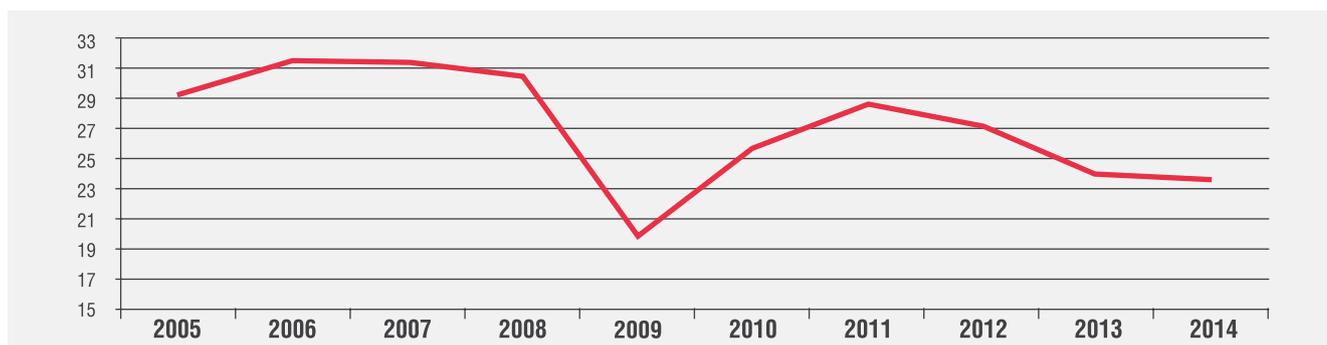
Fonte: PGP CONAI giugno 2011

10.2.2 L'immesso al consumo

La siderurgia in Italia

La produzione italiana nel 2014 è stata pari a 23,7 Mt, in calo dell'1,6% rispetto all'anno precedente e del 25% sul picco del 2006. La riduzione ha interessato principalmente la produzione da ciclo integrale, e in misura minore quella da forno elettrico.

Figura 10.5. Produzione di acciaio in Italia (Mt) – 2005/2014



Fonte: Federacciai

Il consumo apparente di prodotti siderurgici in Italia nel 2014 è stato pari a 25,5 Mt, in aumento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Il consumo apparente di laminati è stabile rispetto al 2014, mentre è in forte crescita il consumo di semilavorati, con un incremento del 13% rispetto al 2013. Il continuo calo della domanda è stato accompagnato dal calo delle consegne.

10

Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

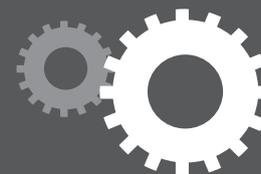


Tabella 10.4. Confronto consumo apparente/consegne (Mt e %) – 2013/2014

	Consumo apparente			Consegne		
	2013	2014	Variazione % 2014/2013	2013	2014	Variazione % 2014/2013
Totale generale	25,2	25,5	1	26,7	26,1	-2
Totale semilavorati	2,3	2,6	13	2,2	2,3	5
Totale laminati	22,9	22,9	0	24,6	23,8	-3
di cui: prodotti lunghi	8,9	8,8	-1	11,2	11,1	-1
di cui: prodotti piani	13,9	14,1	1	13,3	12,7	-5

Fonte: Elaborazione RICREA su dati Federacciai

Tabella 10.5. Importazioni (Mt e %) – 2013/2014

	Importazioni			Di cui Paesi Extra UE 28		
	2013	2014	Variazione % 2014/2013	2013	2014	Variazione % 2014/2013
Totale generale	14,4	15,3	6	6,5	7,0	8
Totale semilavorati	3,2	3,1	-3	2,8	2,6	-7
Totale laminati	11,2	12,1	8	3,7	4,4	19
di cui: prodotti lunghi	1,8	2,0	7	0,4	0,5	9
di cui: prodotti piani	9,4	10,2	9	3,2	3,9	22

Fonte: Elaborazione RICREA su dati Federacciai

Per quanto riguarda le esportazioni invece, anche nel 2014, si sono confermate in aumento.

Tabella 10.6. Esportazioni (Mt e %) – 2013/2014

	Esportazioni			Di cui Paesi Extra UE 28		
	2013	2014	Variazione % 2014/2013	2013	2014	Variazione % 2014/2013
Totale generale	12	12	0	4,0	4,0	0
Totale semilavorati	0,7	0,6	-9	0,2	0,1	-30
Totale laminati	11,4	11,4	0	3,8	3,9	2
di cui: prodotti lunghi	4,1	4,3	4	2,0	2,1	5
di cui: prodotti piani	7,3	7,1	-1	1,8	1,8	0

Fonte: Elaborazione RICREA su dati Federacciai

Imballaggi immessi al consumo

Il dato pre-consuntivo di immesso a consumo per l'anno 2014 è pari a 452.298 t, in aumento del 7% rispetto l'anno precedente. Le tipologie principali di imballaggi in acciaio sono rappresentate da: open top, general line, chiusure, bombole aerosol, reggetta e filo di ferro per imballo e trasporto, fusti e cisternette. Circa il 20% di questi ultimi è rappresentato da imballaggi reimmessi sul mercato, successivamente ad operazioni di rigenerazione e bonifica, così come definito dagli Accordi in essere con le Associazioni di categoria ANRI, ARI e CONFIMA. Rispetto al 2013, il dato 2014 mostra una decisiva inversione di tendenza, riguadagnando una parte dei volumi persi negli anni precedenti.

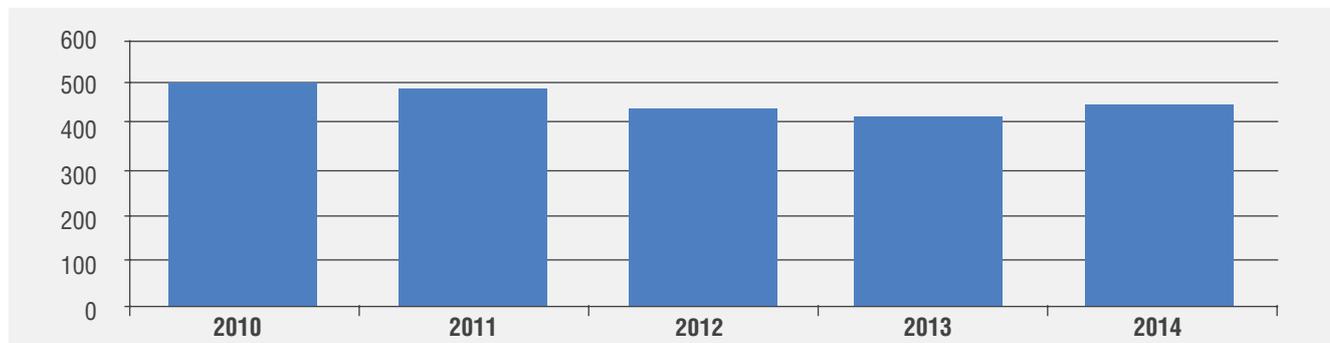
Tabella 10.7. Immesso al consumo d'imballaggi in acciaio (kt) – 2010/2014

2010	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014/2013
504	486	440	423	452	7

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

Figura 10.6. Imnesso al consumo d'imballaggi in acciaio (kt) – 2010/2014



Fonte: Relazione sulla gestione 2014 RICREA

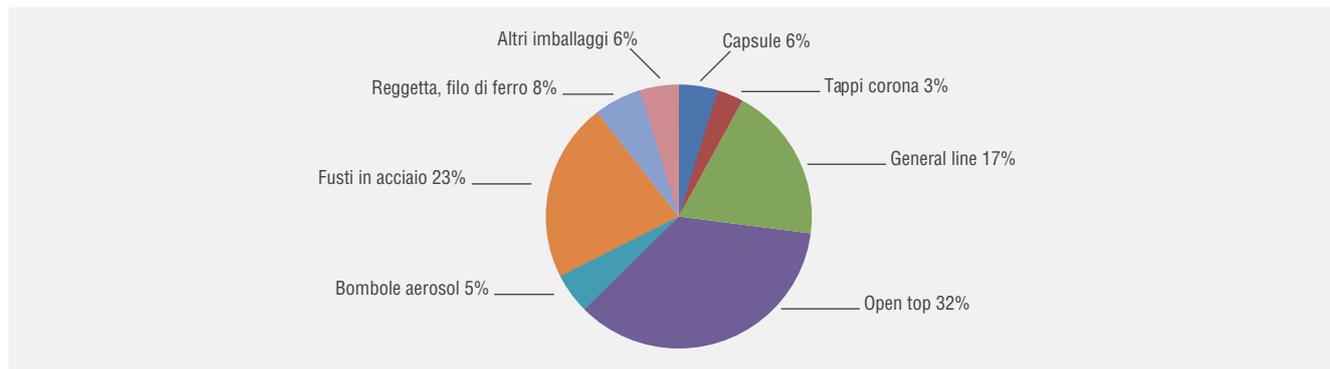
Composizione dell'imnesso a consumo

Nella Figura 10.7 e nella Tabella 10.8 viene analizzata la composizione merceologica degli imballaggi imnessi al consumo e gli scostamenti delle differenti tipologie tra il 2013 e il 2014.

Si rileva che tutte le tipologie, tranne i tappi corona, sono in crescita: aumentano sia open-top e general line, tipicamente legati ai consumi finali che negli ultimi anni avevano fatto segnare quote in forte riduzione (anche del 10%), sia fusti e gabbie per cisternette da circuiti industriali.

Tra le possibili spiegazioni di tale evoluzione figurano l'erosione delle scorte di magazzino maturata nell'ultimo triennio e i listini particolarmente favorevoli nel corso dell'anno per i produttori di imballaggi in banda stagnata.

Figura 10.7. Composizione imnesso al consumo imballaggi (%) – 2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10

Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

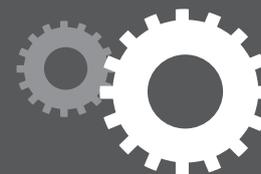
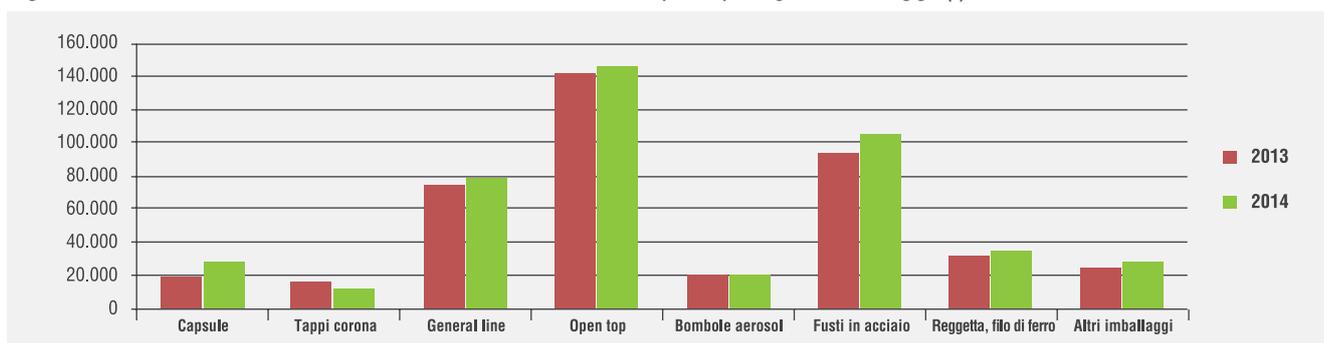


Tabella 10.8. Composizione dell'immesso a consumo (t e %) – 2013/2014

Tipologia d'imballaggio	2013		2014		Variazione % 2014/2013	
	t	% sul totale	t	% sul totale	t	%
Capsule	18.767	4	28.309	6	9.542	51
Tappi corona	16.284	4	11.611	3	-4.673	-29
General line	75.018	18	78.481	17	3.463	5
Open Top	142.417	34	146.018	32	3.601	3
Bombole aerosol	20.298	5	20.313	4	15	0,1
Fusti in acciaio	93.754	22	104.972	23	11.218	12
Reggetta, filo di ferro	32.057	8	34.192	8	2.135	7
Altri imballaggi	24.445	6	28.402	6	3.957	16
Totale immesso	423.040	100	452.298	100	29.258	7

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Figura 10.8. Andamento immesso a consumo suddiviso per tipologia imballaggi (t) – 2013/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10.2.3 La raccolta dei rifiuti di imballaggio

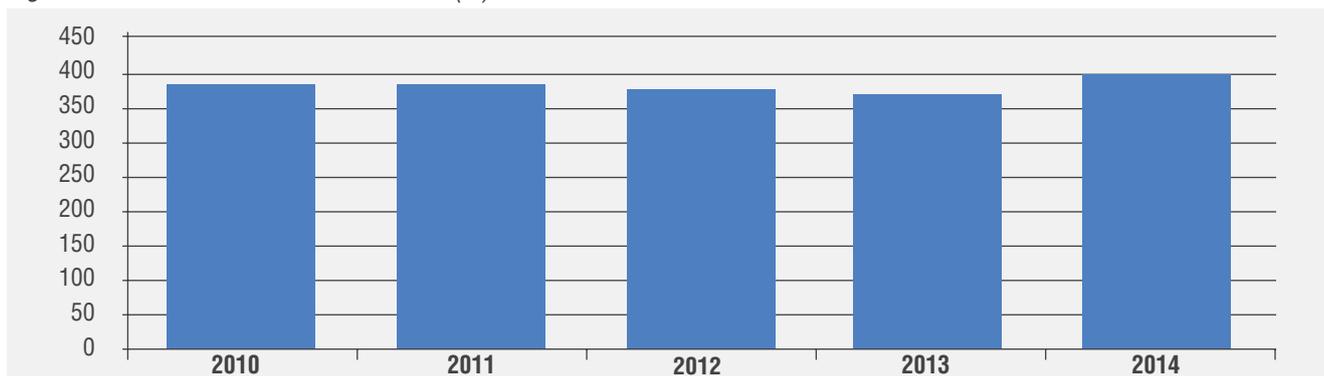
La raccolta degli imballaggi in acciaio nel 2014 è aumentata rispetto ai quantitativi del 2013 e si attesta a 397 kt.

Tabella 10.9. La raccolta (kt) – 2010/2014

2010	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014/2013
385	385	374	369	397	8

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Figura 10.9. Andamento della raccolta (kt) – 2010/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

La gestione dei rifiuti di imballaggio ferrosi raccolti sul territorio nazionale è affidata al Consorzio Nazionale Acciaio, RICREA, il quale si avvale della collaborazione di 111 operatori al fine di garantire l'avvio a riciclo dei rottami.

I flussi di rifiuto per l'avvio a riciclo sono due:

- › flusso di provenienza domestica raccolto su suolo pubblico dai gestori delle raccolte dei rifiuti urbani;
- › rifiuti provenienti dalle attività produttive e commerciali raccolti su superficie privata, i c.d. imballaggi industriali.

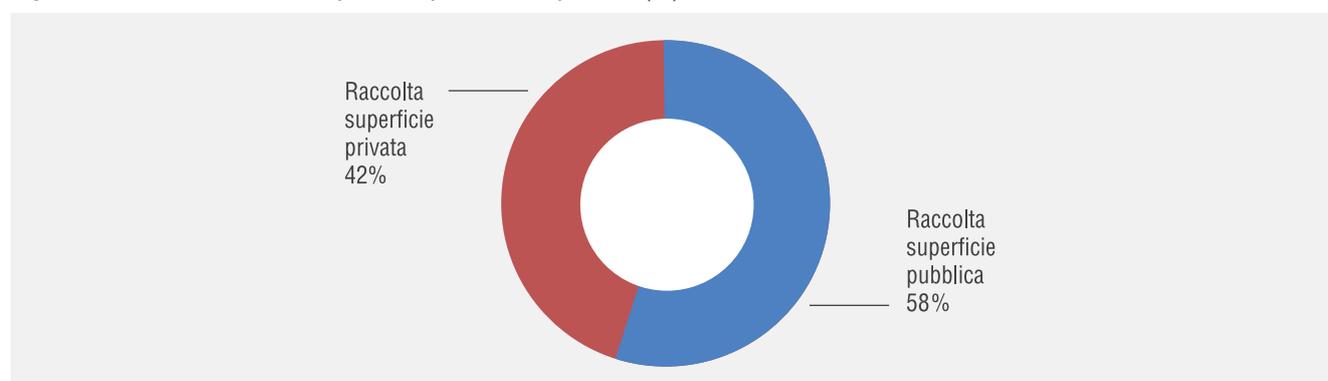
Nel 2014, le quantità raccolte su superficie pubblica sono maggiori di quelle raccolte su superficie privata, segnale ulteriore della crisi del settore industriale. Le tonnellate raccolte da superficie pubblica passano infatti da 197 kt a 231 kt (+ 17%), mentre diminuiscono quelle da superficie privata passando da 171 kt a 166 kt (- 3%).

Tabella 10.10. Raccolta suddivisa tra superficie pubblica e privata (kt) – 2010/2014

Anni	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014/2013
Raccolta superficie PUBBLICA	164	179	188	197	231	17
% sul tot raccolto	43	46	50	53	58	9
Raccolta superficie PRIVATA	221	205	186	171	166	-3
% sul tot raccolto	57	53	50	46	42	-10

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Figura 10.10. Raccolta su superficie pubblica e privata (%) – 2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

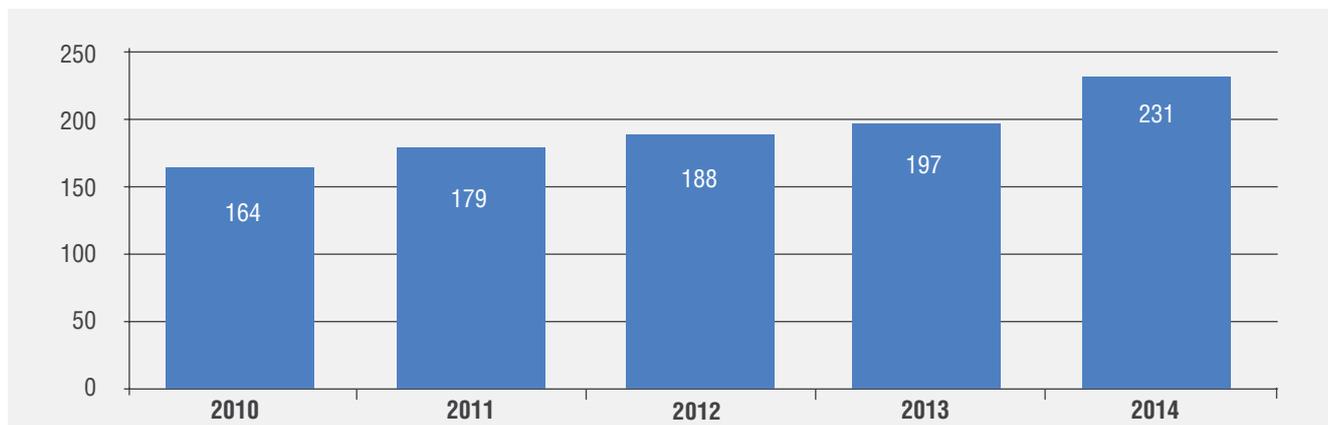
La raccolta degli imballaggi da superficie pubblica

Il Consorzio RICREA stipula Convenzioni e Accordi con i Comuni, con i Consorzi di Comuni oppure con i gestori dei servizi di raccolta e selezione dei rifiuti urbani, al fine di intercettare e avviare a recupero gli imballaggi ferrosi domestici provenienti essenzialmente da tre canali di raccolta:

- › raccolte differenziate mono o multi materiale;
- › selezione meccanica e deferrizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- › deferrizzazione delle scorie prodotte dagli impianti di termovalorizzazione.

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

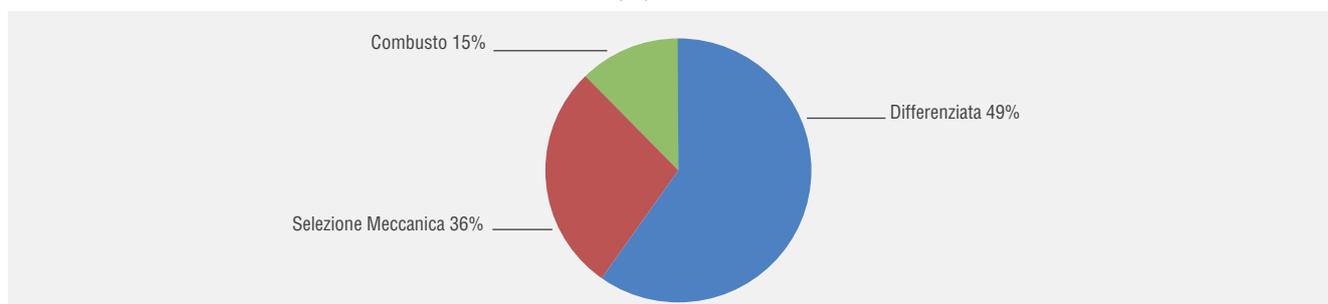
Figura 10.11. Raccolta imballaggi domestici (kt) – 2010/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

La raccolta da superficie pubblica può essere distinta innanzitutto a seconda del flusso di provenienza in: raccolta differenziata, selezione meccanica e combusto. Nella Figura 10.12 si evidenzia il peso relativo di questi flussi.

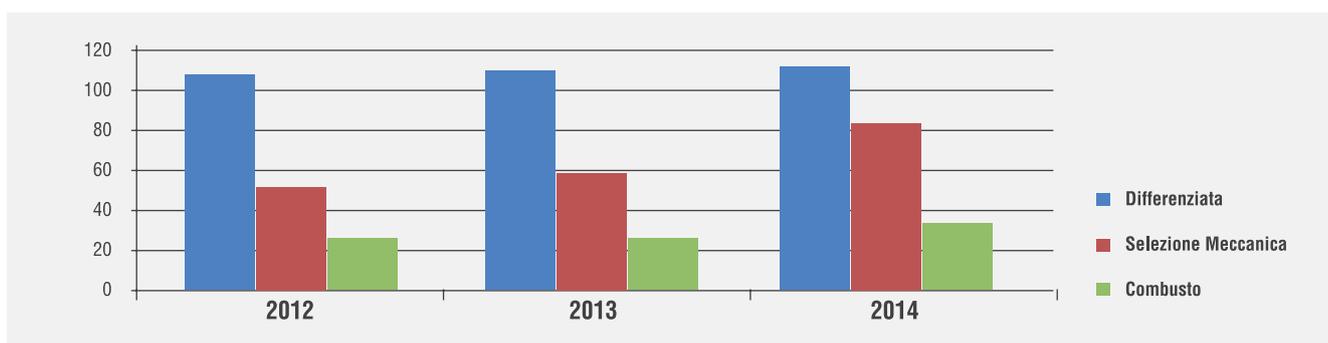
Figura 10.12. Flussi di raccolta imballaggi domestici (%) – 2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Nella Figura 10.13 invece si analizza il trend di questi flussi dal 2012 al 2014. Pur rimanendo la raccolta differenziata il mezzo più efficace per il recupero degli imballaggi in acciaio, si assiste anche nel 2014 ad un aumento dell'intercettazione degli stessi nel rifiuto indifferenziato.

Figura 10.13. Andamento dei flussi di raccolta imballaggi domestici (kt) – 2012/2014

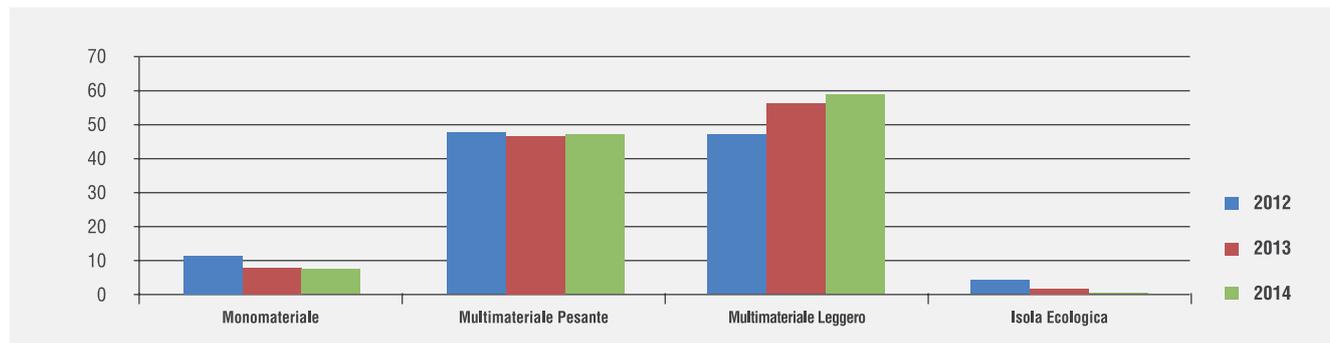


Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

Un ulteriore approfondimento porta alla suddivisione dei quantitativi provenienti da raccolta differenziata fra le varie forme di raccolta (mono e multi materiale) come riportato nella Figura 10.14.

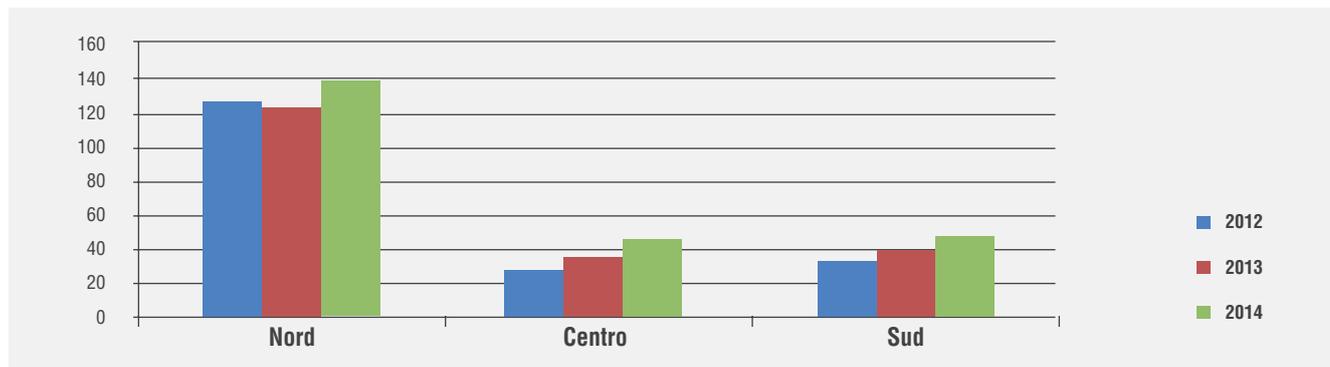
Figura 10.14. Analisi dei flussi di raccolta differenziata (kt) – 2012/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Venendo alla suddivisione per macro-area, permangono disomogeneità tra zone, dove al Nord è imputabile il 60% della raccolta complessiva da superficie pubblica in Italia, mentre il Centro e il Sud presentano quantitativi ridotti (20% ciascuna). Tuttavia, al Centro e al Sud si presentano in aumento sia la raccolta differenziata svolta dai cittadini e conferita presso gli impianti accreditati da RICREA, sia la diffusione delle convenzioni stipulate secondo l'Accordo quadro ANCI-CONAI. Nel 2014 è stato effettuato il rinnovo dell'Accordo quadro e dei vari Allegati Tecnici. Molte le novità introdotte, tra cui la più importante è quella relativa all'incremento sostanziale dei corrispettivi riconosciuti ai convenzionati.

Figura 10.15. Analisi dei flussi di raccolta da superficie pubblica suddivisa per macro-area (kt) – 2012/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

La raccolta degli imballaggi da superficie privata

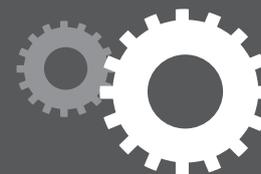
La raccolta degli imballaggi in acciaio da superficie privata nel 2014 ha vissuto un decremento del 3%, passando da 171 kt a 166 kt.

Il funzionamento della raccolta degli imballaggi ferrosi industriali gestita dal RICREA si basa essenzialmente su due sistemi di gestione differenti:

- › gestione diretta;
- › gestione indiretta.

La gestione diretta è applicata dal Consorzio ai flussi di materiale che presuppongono il conferimento dei soli rifiuti di imballaggio in acciaio dal produttore del rifiuto sino all'impianto dell'operatore accreditato RICREA; le informazioni relative a tali dati sono basate sul coordinamento di RICREA.

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

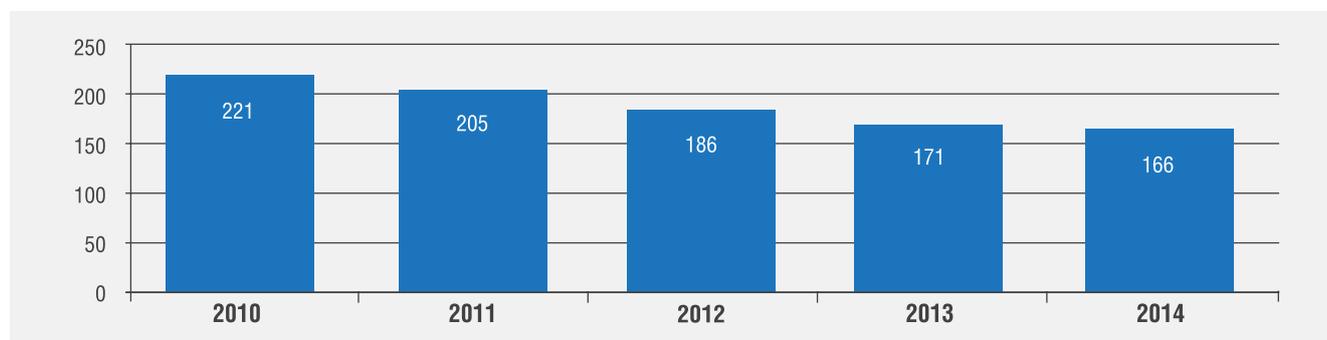


La gestione indiretta consiste nel ricevere da parte di un operatore accreditato dati, indicazioni o stime, concernenti le quantità di imballaggi in acciaio che vengono da quest'ultimo trattati e avviati a riciclo.

Il progetto di identificazione degli imballaggi ferrosi in questi flussi (realizzato e successivamente sviluppato in collaborazione con società specializzate nell'esecuzione di prove merceologiche) è disciplinato da una specifica procedura del Sistema di Gestione SGF, validata da CONAI e dall'Ente di certificazione TÜV Italia.

Di seguito viene analizzato l'andamento delle due tipologie di gestioni, diretta ed indiretta, dal 2012 al 2014.

Figura 10.16. Raccolta imballaggi industriali (kt) – 2010/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10.2.4 Il riciclo dei rifiuti di imballaggio

Insieme agli imballaggi gli operatori collegati al Consorzio RICREA ricevono frazioni estranee (materiale non ferroso incluso nel rottame ferroso da imballaggio raccolto) e frazioni merceologiche similari (FMS - materiale ferroso ma non costituito da imballaggio), che devono essere quantificate e scorporate ai fini del calcolo degli obiettivi di riciclo raggiunti.

Come ogni anno è stata effettuata una campagna di campionature merceologiche, su un campione pari a circa il 30% del totale del materiale per ogni tipologia di raccolta, coordinata dal RICREA ed eseguita da aziende specializzate esterne, mirata all'individuazione dell'effettivo quantitativo di imballaggi in acciaio avviati al riciclo.

La presenza di impurità e FMS nei quantitativi derivanti da superficie pubblica è di 59 kt, pari a circa il 26% del campione considerato, con una conseguente quantità netta avviata a riciclo di 172 kt.

Per quanto riguarda gli imballaggi derivanti da raccolta da superficie privata, le campionature sono state effettuate solamente sul materiale della gestione diretta poiché le rilevazioni che vengono fatte presso gli impianti finali di riciclo sono già al netto di ogni frazione estranea e FMS. Da tali campionature è stata riscontrata una presenza di impurità ed FMS di 3 kt, pari al 1,8%, che ha portato il quantitativo effettivamente avviato a riciclo di imballaggi industriali a 163 kt.

Tabella 10.11. Merceologia del materiale raccolto (kt) – 2014

	Superficie pubblica	Superficie privata
Raccolta	231	166
Impurità+FMS	59	3
Quantità avviata a riciclo	172	163

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Nel 2014 le quantità avviate a riciclo sono quindi pari a 335 kt, il 74% degli imballaggi immessi al consumo.

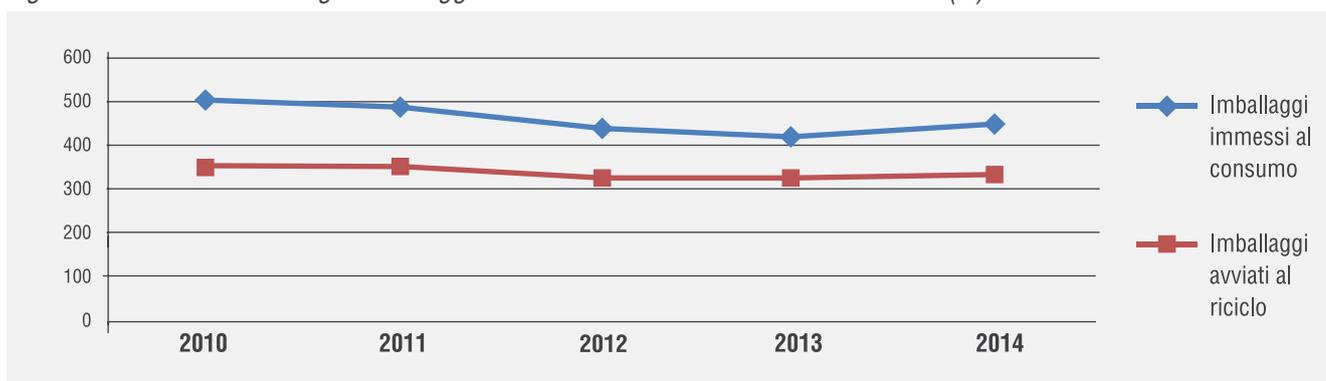
10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

Tabella 10.12. Rifiuti d'imballaggi in acciaio avviati al riciclo e percentuale rispetto all'immesso al consumo (kt e %) - 2010/2014

	2010	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014/2013
kt	358	353	332	320	335	5
%	71	73	75	76	74	-2

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Figura 10.17. Confronto tra gli imballaggi inviati a riciclo e l'immesso al consumo (kt) – 2010/2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

La gestione indipendente è in linea con i dati del 2013 mentre la gestione consortile è aumentata del 7%.

Tabella 10.13. Rifiuti d'imballaggio distinti per tipologia di gestione (kt e %) – 2013/2014

2013				2014				Variazione % 2014/2013		
Totale	Cons.	Indip.	Cons./Totale	Totale	Cons.	Indip.	Cons./Totale	Totale	Cons.	Indip.
320	208	112	65	335	223	112	66	5	7	0

Fonte: Elaborazione RICREA anche su dati CONAI

10.2.5 Il recupero

Una volta raccolti, i rifiuti di imballaggi in acciaio devono essere consegnati ad impianti autorizzati e vengono effettuate tutte le operazioni necessarie per il loro recupero (per poterli inviare ad acciaierie e fonderie).

I principali processi di lavorazione e valorizzazione, che devono subire gli imballaggi in acciaio prima di essere conferiti presso gli impianti finali di riciclaggio (acciaierie e fonderie), sono:

- la frantumazione – triturazione, conseguente riduzione volumetrica e vagliatura/deferrizzazione del materiale;
- la distagnazione - trattamento di separazione dello stagno (materiale non gradito dalle acciaierie) che permette di ottenere un rottame di migliore qualità e resa, comportando dei costi nettamente superiori al classico sistema della frantumazione;
- la riduzione volumetrica - pressatura del materiale (principalmente per i flussi di scatolame in banda stagnata - rifiuti di origine domestica - dotati di elevate caratteristiche qualitative) allo scopo di ottimizzarne il trasporto e renderne più conveniente la valorizzazione.

Oltre a dover rispondere ai requisiti richiesti in termini di lunghezza, spessore e densità, il rifiuto ferroso recuperato deve essere il più possibile esente da metalli non ferrosi, elementi a vario titolo nocivo, materiali esplosivi ed infiammabili, e non deve contenere inerti, plastiche, corpi estranei non metallici se non entro le tolleranze previste dalla normativa.

10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio



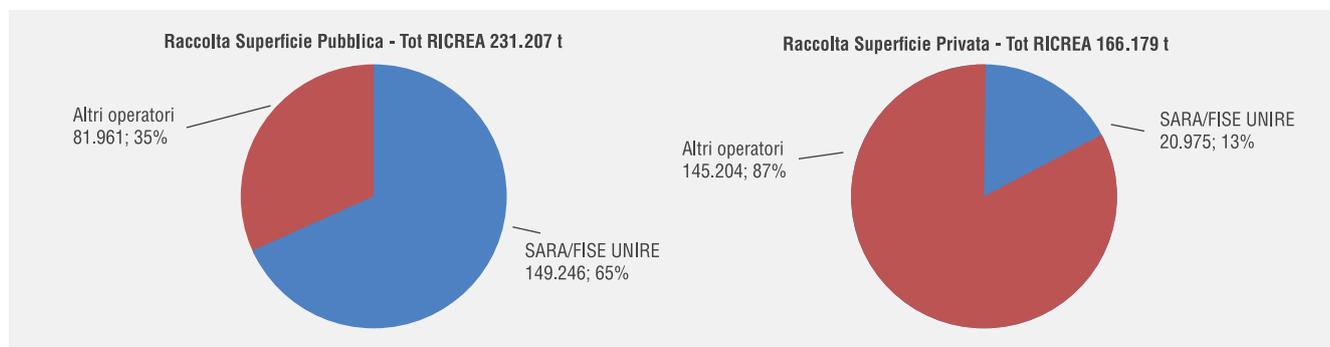
A tale scopo RICREA si serve di un vasto numero di operatori che sono riconducibili alle seguenti categorie:

- ▶ Associazione SARA “Servizi Ambientali Recupero Acciai” - recuperatori associati a FISE UNIRE che, fin dalla sua origine, hanno collaborato con il Consorzio soprattutto nel settore dei rifiuti urbani.
- ▶ Associazione ASSOFERMET “Associazione nazionale dei commercianti in ferro e acciaio, metalli non ferrosi, rottami ferrosi, ferramenta e affini” - operatori attivi in tutti i settori di intercettazione dell’imballaggio.
- ▶ Associazioni ANRI “Associazione Nazionale Rigeneratori Imballi”, ARI “Associazione Rigeneratori Imballaggi” e CONFIMA “Confartigianato Imprese Mantova” - raggruppano una parte delle aziende specializzate nella bonifica e rigenerazione dei fusti in acciaio e delle cisternette multimateriale utilizzati nel settore industriale.
- ▶ Rete Diretta RICREA - aziende accreditate da RICREA che integrano sul territorio la rete degli operatori facenti capo alle organizzazioni di cui sopra.

Gli operatori che si occupano della selezione e del trattamento dei rifiuti di imballaggio in acciaio sono in taluni casi gli stessi incaricati di gestirne la raccolta.

In particolare, nella Figura 10.18 si riassume il contributo dato dalle aziende SARA/FISE UNIRE al recupero dei rifiuti ferrosi di imballaggio, suddivisi nelle varie tipologie, gestiti dal Consorzio RICREA nel 2014.

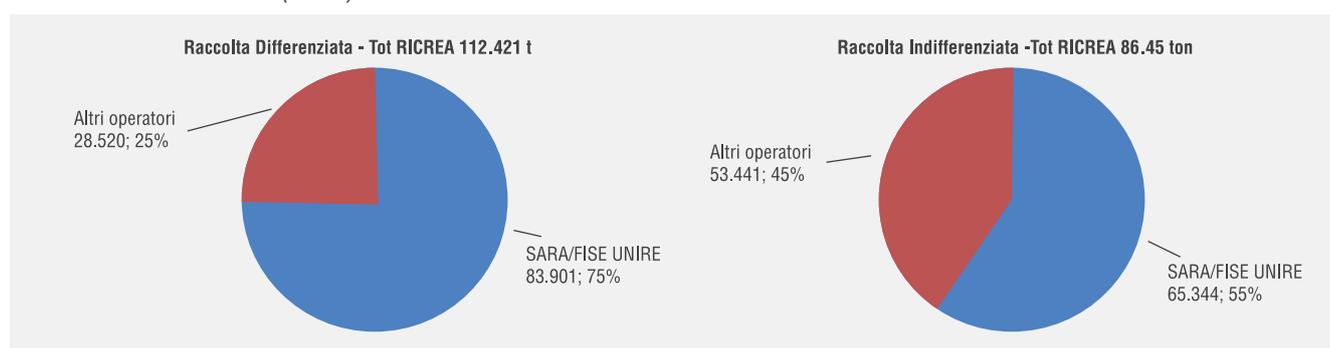
Figura 10.18. Contributo delle aziende SARA/FISE UNIRE al recupero dei rifiuti in acciaio (t e %) – 2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

Nella Figura 10.19 si riassume la suddivisione, per tipologia di materiale e di operatore incaricato al recupero, dei quantitativi di rifiuti di imballaggi domestici gestiti da RICREA.

Figura 10.19. Contributo delle aziende SARA/FISE UNIRE al recupero dei rifiuti in acciaio suddiviso per tipologia di materiale (t e %) – 2014



Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

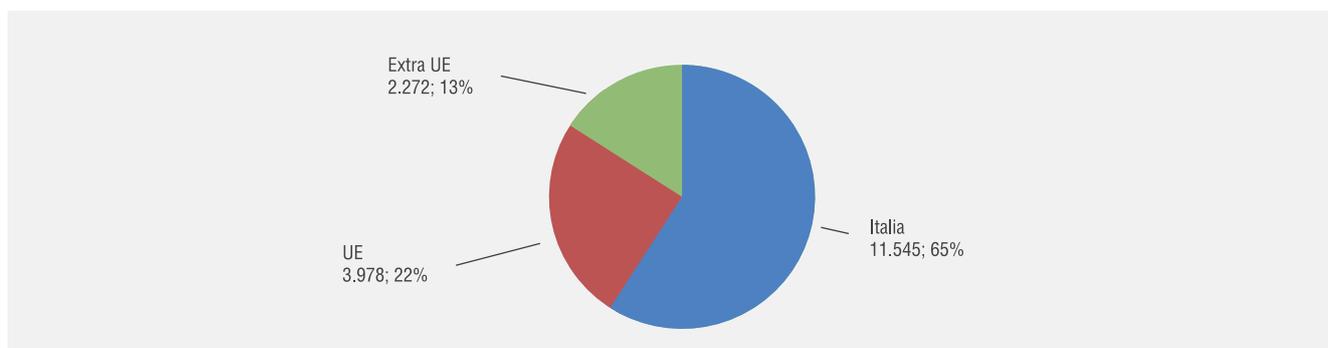
10 Materiali ferrosi e imballaggi di acciaio

Nell'ambito della raccolta da superficie pubblica, la valorizzazione del flusso di imballaggi proveniente dalle raccolte indifferenziate presenta maggiori problemi per la notevole presenza nel rifiuto ferroso di frazioni estranee (frazioni organiche, inerti, ceneri nel rottame ferroso combusto).

10.2.6 Il mercato dei rottami d'acciaio

La storica carenza di materia prima in Italia ha contribuito a sviluppare, in misura superiore rispetto alle altre nazioni, il ciclo con forno elettrico, ossia la produzione mediante rifusione del rottame ferroso, che rappresenta oltre il 60% della produzione nazionale. Per quanto riguarda la provenienza dello stesso consumato in Italia, nel 2014 il 65% è risultato di provenienza nazionale, il 22% di importazione da Paesi UE, e il restante 13% da Paesi terzi.

Figura 10.20. Provenienza del rottame consumato nelle acciaierie italiane (kt e %) – 2014



Fonte: Federacciai

10.3 Problematiche e potenzialità di sviluppo del settore

Si descrivono di seguito le previsioni sui risultati di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio per il triennio 2015-2017. Tali previsioni, essendo frutto di un'analisi dei dati, a partire dalla serie storica, e di considerazioni in merito all'andamento dei mercati, potrebbero essere soggette a possibili variazioni alla luce della volatilità del contesto economico.

10.3.1 Obiettivi sull'immesso al consumo per il triennio 2015-2017

Per il triennio 2015-2017 si prevede un immesso in leggero aumento, nel corso degli anni, arrivando nel 2017 a 460 kt.

Tabella 10.14. Previsioni sull'immesso al consumo (kt) – 2015/2017

	2015	2016	2017
	453	460	460

Fonte: RICREA – RGPS 2015 ed elaborazione RICREA

10.3.2 Obiettivi di riciclo per il triennio 2015-2017

Le previsioni relative all'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio per il triennio 2015-2017 evidenziano un andamento quasi costante dei tassi di riciclo rispetto le quantità immesse sul mercato.

Tabella 10.15. Previsioni di riciclo e percentuale rispetto all'immesso al consumo (kt e %) – 2015-2017

	2015	2016	2017
kt	336	340	350
%	74,2	74,0	76,1

Fonte: RGPS giugno 2015 ed elaborazione RICREA